COMUNE DI LUNGAVILLA

PROVINCIA DI PAVIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**Sessione ordinaria – Seduta pubblica di prima convocazione****NR. 23 DEL 28-06-2021****OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2021**

L'anno duemilaventuno addì ventotto del mese di Giugno, alle ore 21:00, presso la Sala Consiliare Palazzo Municipale, previo adempimento delle altre formalità di legge, è stato convocato il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
BECCARIA CARLA	X		GABBA FRANCESCO	X	
BERTO MARCO	X		GABETTA ESTER		X
BUSCAGLIA RICCARDO	X		LOSI SILVIA	X	
BUZZESE MARIA LINDA	X		SULLA GIOVAMBATTISTA		X
CORRADIN ELENA	X		VALDAMBRINI GRETA	X	
COSTA MARCO	X				

Numero totale **PRESENTI: 9 – ASSENTI: 2**

Partecipa alla seduta il dott. ROBERTO BARIANI, Segretario Comunale.

Il sig. CARLA BECCARIA, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta n° 63 del 18-06-2021

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2021

Presentata dal Servizio: Servizio Finanziario

Allegati: 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

l'art. 1, cc. 639-703, L. 27 dicembre 2013, n. 147 che ha introdotto, a partire dal 1° gennaio 2014, la TARI, tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

l'art. 1, c. 738, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, a eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'art. 1, L. n. 147/2013 e ss. mm.ii., i quali contengono la disciplina della TARI e in particolare:

il comma 652, ai sensi del quale "... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ..."

il comma 654 ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...";

il comma 654-bis ai sensi del quale "... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...

il comma 655 ai sensi del quale "... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...";

il comma 658 ai sensi del quale "... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...";

Considerato che l'art. 1, comma 527 L. 205/2017 ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) specifiche competenze per l'elaborazione del nuovo metodo tariffario applicabile al settore dei rifiuti, destinato ad omogeneizzare le modalità di predisposizione dei Piani Economici Finanziari;

Considerato che, a seguito della grave emergenza collegata alla diffusione del Coronavirus, il Governo ha emanato il D.L. 17 marzo 2020 n. 18, avente ad oggetto «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» (cd. «Decreto Cura - Italia»);

Visto l'art. 30, comma 5, del Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69 a mente del quale "... Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile ...";

Evidenziato che con la delibera n. 158 del 7 maggio 2020 ARERA avente ad oggetto: "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19" ha previsto un meccanismo obbligatorio di riduzione del prelievo sui rifiuti che i Comuni dovranno riconoscere alle utenze non domestiche, per effetto delle chiusure stabilite nel periodo dell'emergenza;

Visti i seguenti articoli del Decreto Legge 73/2021 ad oggetto: "Misure urgenti connesse all'emergenza da CC

- art. 6 il quale riconosce alle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle res

- art. 53 in merito alle Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento de

Vista la nota dell'Ifel con la quale ricorda che le assegnazioni previste dall'articolo 53 del dl Sostegni-bis, sono destinate all'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare, nonché di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche, con di finalità più ampie rispetto alla sola "solidarietà alimentare" attivata nel 2020 con l'Ordinanza della Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 e ripresa con l'art. 19-decies del dl 137/2020. Tale estensione permette di utilizzare una quota del fondo con finalità di riduzione dell'onere TARI sulle utenze domestiche.

Vista la deliberazione di C.C. n. 13 in data 15/06/2020, con cui sono state approvate le tariffe della TARI per l'anno 2020;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, approvato con Deliberazione di C.C. n. 19 in data 17/07/2015;

Ritenuto di approvare le scadenze per la Tari anno 2021 secondo le seguenti rate:

1^ Rata in acconto	30.09.2021
2^ Rata in acconto	30.11.2021
3^ Rata a saldo	31.01.2022
Versamento delle rate in acconto in un'unica soluzione	30.09.2021

Acquisito sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza il parere del Revisore dei Conti;

Preso atto dei pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267 sull'Ordinamento degli Enti Locali

DELIBERA

1) di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di approvare le tariffe della TARI 2021, le quali decorreranno dal 1° gennaio 2021, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006, come di seguito riportate:

TARI UTENZE DOMESTICHE		
	QUOTA	QUOTA VARIABILE per

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate

N^ componenti nucleo familiare	FISSA	FAMIGLIA
	Euro/m ²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,692446	48,60
Famiglie di 2 componenti	0,807854	113,40
Famiglie di 3 componenti	0,890288	145,80
Famiglie di 4 componenti	0,956235	178,20
Famiglie di 5 componenti	1,022182	234,90
Famiglie di 6 o più componenti	1,071643	275,40

TARI - UTENZE NON DOMESTICHE				
Categoria		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
		Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
			Q _{uv} *K _d	Q _F +Q _V
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,5619	0,5463	1,1082
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,8814	0,8520	1,7334
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,6610	0,6374	1,2984
4	Esposizioni, autosaloni	0,4737	0,4618	0,9355
5	Alberghi con ristorante	1,4653	1,4218	2,8871
6	Alberghi senza ristorante	1,0026	0,9743	1,9769
7	Case di cura e riposo	1,1017	1,0654	2,1671
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,2450	1,2097	2,4547
9	Banche ed istituti di credito	0,9585	0,9327	1,8912
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,2229	1,1863	2,4092
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,6746	1,6195	3,2941
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,1458	1,1057	2,2515
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,2780	1,2332	2,5112
14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,0026	0,9756	1,9782
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,2009	1,1603	2,3612
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,3324	5,1603	10,4927
17	Bar, caffè, pasticceria	4,0103	3,8790	7,8893
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,6221	2,5431	5,1652
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,8755	2,7850	5,6605
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,6765	6,4676	13,1441
21	Discoteche, night club	1,8069	1,7496	3,5565

3) di introdurre per l'annualità di competenza 2021 una riduzione tariffaria del 40%, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge 73/2021 per quelle categorie di utenze non domestiche, regolarmente iscritte in tassa, che a causa dell'emergenza sanitaria collegata alla diffusione del virus Covid-19 siano state costrette a sospendere la loro attività, o a esercitarla in forma ridotta anche a seguito dei provvedimenti nazionali e regionali che ne hanno disposto la sospensione parziale o totale, o che più di altre abbiano subito una contrazione nelle attività e nei consumi anche nella fase di riapertura e dettagliatamente:

- Bar Caffè Pasticceria;
- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
- Fiori e piante, pizza al taglio
- Attività artigianali tipo botteghe
- Magazzini senza alcuna vendita diretta
- Attività industriali con capannoni di produzione
- Alberghi senza ristorante
- Uffici, agenzie, studi professionali

La riduzione di cui sopra trova automatica applicazione sulla base delle risultanze della banca dati tributaria. Pertanto, ai fini del riconoscimento della riduzione in oggetto, il Comune consulta d'ufficio la banca dati TARI e su tali basi viene quantificata la tassa risultante dovuta per l'annualità 2021.

4) di dare atto altresì che le agevolazioni una tantum di cui al punto precedente ammontano ad €

10.100,00;

5) di demandare, per l'anno 2021, alla Giunta comunale l'adozione di criteri per l'eventuale l'utilizzo del Fondo di solidarietà alimentare disposto dall'articolo 53 del dl "Sostegni-bis" (dl n. 73 del 2021).

6) di fissare le scadenze per la Tari anno 2021 secondo le seguenti rate:

1^ Rata in acconto	30.09.2021
2^ Rata in acconto	30.11.2021
3^ Rata a saldo	31.01.2022
Versamento delle rate in acconto in un'unica soluzione	30.09.2021

7) di quantificare in € 303.125,00 il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario approvato con deliberazione consiliare in data odierna;

8) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione 63 allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuta meritevole di approvazione per le motivazioni espresse nella stessa;

Visto l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

Presenti	9	
Favorevoli	9	BECCARIA CARLA - BERTO MARCO - BUSCAGLIA RICCARDO - BUZZESE MARIA LINDA - CORRADIN ELENA - COSTA MARCO - GABBA FRANCESCO - LOSI SILVIA - VALDAMBRINI GRETA
Contrari	0	
Astenuti	0	

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta succitata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, corredata dei pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

SUCCESSIVAMENTE

Visto l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

Presenti	9	
Favorevoli	9	BECCARIA CARLA - BERTO MARCO - BUSCAGLIA RICCARDO - BUZZESE MARIA LINDA - CORRADIN ELENA - COSTA MARCO - GABBA FRANCESCO - LOSI SILVIA - VALDAMBRINI GRETA
Contrari	0	
Astenuti	0	

il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Redatto, letto e sottoscritto

IL SINDACO
CARLA BECCARIA

IL SEGRETARIO
ROBERTO BARIANI